informazioni che le imprese sono obbligate a fornire agli Enti previdenziali e assicurative, confrontandole con quelle contenute nei modelli del Registro delle imprese.

Al termine dei lavori sono state enucleate le informazioni mancanti, le quali dovrebbero essere fornite alle Camere di commercio per dare attuazione alla norma di legge.

L'ufficio ha, inoltre, collaborato con la Commissione istituita presso il Ministero della Giustizia, incaricata di modificare il R.D. n. 267 del 1942, contenente la legge fallimentare.

Durante l'anno 2004, in attuazione dell'accordo fra il Ministero delle Attività Produttive e l'Unioncamere per la realizzazione del nuovo sistema di presentazione delle domande di deposito dei marchi e dei brevetti agli uffici camerali con modalità telematiche, mediante l'utilizzo della firma digitale, è stato avviato il piano di formazione del personale incaricato di gestire le domande di deposito di marchi e brevetti.

Sono state affrontate le questioni di interesse delle Camere di commercio, su richiesta delle stesse, con particolare riferimento alla costituzione e partecipazione societaria, alla normativa sugli appalti, all'area contrattualistica e convenzionale, all'interpretazione delle novità normative nelle materie di interesse del sistema, ai quesiti relativi alla composizione e ai compensi dei membri degli organi delle Camere di commercio, ai temi dell'automazione, dell'innovazione telematica e della semplificazione, con particolare riferimento alle attività amministrative e alle informazioni inerenti al registro imprese.

E' stato effettuato il supporto alle varie direzioni dell'Unioncamere, per la necessaria valutazione legale relativamente alle singole attività, con particolare riferimento all'attività amministrativa e deliberativa, oltre agli aspetti relativi ad accordi con le istituzioni ed altri soggetti esterni rilevanti per lo sviluppo economico nazionale e locale ed in linea con la innovazione normativa che vede con favore il raccordo scuola/ università e occupazione.

In materia di aiuti di Stato, è continuata l'assistenza alle Camere di commercio sia sulle singole questioni che su approfondimenti generali, nel collegamento e coordinamento con la Direzione Incentivi del Ministero dell'Industria anche per favorire l'utilizzo della banca dati incentivi per gestire e offrire una conoscenza completa degli aiuti concessi a livello locale e dalle amministrazioni centrali, con particolare riferimento all'individuazione di eventuali ipotesi di cumulo, così come richiesto dalla normativa comunitaria, che ha previsto il "de minimis". Il registro degli aiuti gestito dall'IPI per il Ministero dell'Industria (Bda) si pone in armonia con quanto stabilito dalla normativa comunitaria ed ha richiesto alle Camere di commercio un necessario adeguamento a livello di automazione interna, che è stato previsto da Infocamere che ha progettato e proposto Cerc alle Camere. Il sistema Cerc gestisce tutto l'iter delle pratiche di contributo, siano esse gestite tramite bandi che come contributi "spot", genera automaticamente i file da trasmettere ai fini dell'adempimento della BDA (Banca Dati Anagrafica), ed è integrato con le informazioni del Registro Imprese, del Diritto Annuale e con il programma di Contabilità (Oracle Apps), al quale trasmette automaticamente l'informazione del CUP al fine di farla comparire, come previsto dalla normativa, nei mandati di pagamento. In tema di Cup, Codice Unico di progetto, l'Area Legale, in accordo con il Ministero dell'Economia e con la Segreteria Cipe, ha messo a disposizione la propria consulenza per la risposta ai quesiti delle Camere e per la redazione di linee unitarie di comportamento per le Camere di commercio.

L'intervento dell'Area Legale Unioncamere si è svolta, in materia di aiuti e in tema di Cup, anche a livello locale, nella realizzazione di giornate di studio ed approfondimento.

In tema di aiuti in agricoltura, inoltre, l'Area Legale coordina l'attività delle Camere di commercio per la presentazione, in nome e per conto delle Camere, della "relazione aiuti in agricoltura" erogati annualmente in attuazione al regime 241/2001. Il regime 241/2001 è stato approvato dalla

Commissione, a favore degli interventi delle Camere di commercio per il reale e duraturo sviluppo economico locale.

In materia di concorrenza sleale, l'Area Legale ha continuato ad esaminare i casi di bollettini ingannevoli, che continuano ad essere diffusi, facendo sorgere confusione e mettendo in difficoltà molte imprese e ha supportato le Camere di commercio nella individuazione dei casi suscettibili di richiesta all'Antitrust per l'apertura di un procedimento istruttorio, presentando anche direttamente l'esposizione dei fatti e delle circostanze all'esame dell'Autorità. Ogni caso segnalato è stato riconosciuto fondato dall'Autorità e nelle ipotesi in cui il comportamento, nonostante il provvedimento di inibizione a continuare l'attività di pubblicità ingannevole, si è ripetuto, su segnalazione circostanziata delle Camere, l'Autorità ha provveduto a presentare apposita denuncia alla Procura della Repubblica competente.

L'Area Legale è intervenuta nella valutazione ex ante relativa ad eventuali costituzioni di nuove fondazioni, associazioni o società o alla partecipazione ad organismi già esistenti da parte dell'Unioncamere e delle Camere di commercio, oltre al contributo nella redazione dei nuovi statuti.

L'Area Legale ha proposto soluzioni per particolari e circostanziati problemi in tema di responsabilità e collegamento funzionale tra Camere di commercio e soggetti partecipati o in parte finanziati.

Sono stati affrontati, oltre ai temi della responsabilità, quelli relativi all'inquadramento giuridico degli organismi partecipati (fondazioni, associazioni e società) in sintonia con la normativa comunitaria e la più recente giurisprudenza.

I profili della responsabilità contabile e amministrativa sono stati oggetto di risposte a specifici quesiti.

L'Area Legale, in stretta connessione e collaborazione con l'Ufficio Studi e il Legislativo, ha continuato ad affrontare le problematiche relative al non profit e alla "Delega al governo concernente la disciplina dell'impresa sociale" e alla prospettata riforma del libro I con particolare riferimento alle associazioni e fondazioni.

Il gruppo di lavoro già costituito ha seguito la riforma del non profit con particolare riferimento all'impresa sociale, nella redazione di uno studio che potrà essere pubblicato appena la disciplina dell'impresa sociale verrà approvata dal Parlamento.

E' continuato il lavoro sui *giudizi della Corte dei conti* secondo due attività, le esecuzioni e la riscossione. A seguito infatti di una serie di giudizi di responsabilità contabile intervenuti presso la Corte dei conti l'Unioncamere, in quanto organo dell'esecuzione ai sensi dell'ordinamento vigente, ha attivato le procedure necessarie per realizzare l'esecuzione giudiziale, nelle ipotesi in cui è intervenuta sentenza definitiva di responsabilità (l'art. 76 del T.U. 1214/1934 individua come organi dell'esecuzione le amministrazioni interessate). L'Area Legale si è attivata per la definizione di dilazioni e solo in pochi casi ha dovuto dar mandato esterno per l'esecuzione giudiziale, oltre ad accogliere anche nella fase successiva le richieste di dilazione.

L'Unioncamere ha anche dovuto far fronte alle numerose richieste di rimborso spese legali accompagnate da previsioni di note di parcella, nelle ipotesi di proscioglimento definitivo (art. 3, comma 2 bis, del d.l. 23 ottobre 1996 n. 543 conv. con mod. in l 20 dicembre 1996 n. 639).

Il collegamento con il Ministero dell'economia e delle finanze che è tenuto alla riscossione delle spese processuali, proprie dell'erario, ha permesso la verifica delle singole ipotesi di inadempimento e di definire insieme i casi in cui le somme dovute sono irrecuperabili. L'Area legale ha predisposto periodiche relazioni alla Corte dei conti sull'attività relativa all'esecuzione delle sentenze, nelle quali sono stati presentati i risultati.

Consulenza legale alle CCIAA

Anche nel corso del 2004, l'attività di consulenza legale e di supporto operativo prestata dall'Area Diritto d'Impresa e Finanza agli altri uffici dell'ente e alle camere di commercio per la tenuta e la gestione degli uffici dei registri delle imprese, per la gestione e l'amministrazione delle camere,

per lo svolgimento delle funzioni, anche ex UPICA, ad esse assegnate è risultata di notevole entità, con il rilascio di pareri in materia di diritto commerciale e societario, sulla tenuta dei ruoli, degli elenchi e di altri registri tenuti e gestiti dalle Camere di commercio.

Diritto annuale

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha, come al solito, seguito le problematiche relative al diritto annuale, fornendo alle camere di commercio la necessaria assistenza e collaborando con gli uffici del Ministero delle attività produttive in particolare:

- sulla bozza di decreto regolamentare sulle misure sanzionatorie per i casi di mancato pagamento del diritto annuale;
- sul decreto annuale che ha fissato le misure dei diritti per l'anno 2004;
- per la stesura di bozza di circolari e per la risoluzione di particolari problemi posti dalle Camere di commercio;
- sulla bozza di decreto regolamentare della disciplina del diritto annuale DM 359/2001;
- l'ufficio ha partecipato anche a giornate formative svolte sia presso l'Unioncamere che presso l'Istituto G. Tagliacarne.
- L'ufficio ha, durante l'anno 2004, anche intrattenuto le necessarie relazioni con gli uffici dell'Agenzia delle Entrate per la gestione dei rapporti collegati alle problematiche di riscossione dei diritti annuali.

Privacy

L'ufficio ha seguito e curato, in collaborazione con la società di consulenza esterna che ha assistito l'Unioncamere gli adempimenti in materia di misure minime di sicurezza nei trattamenti di dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

Assistenza agli Uffici Amministrazione delle Camere di commercio

Le misure di contenimento delle spesa pubblica introdotte con la legge finanziaria 2004 e soprattutto, in corso d'anno, con il decreto legge n.168 del 12 luglio 2004, convertito con legge n.191 del 30 luglio 2004, hanno visto gli uffici dell'Area particolarmente impegnati nell'attività di assistenza al sistema camerale in relazione all'impatto della nuova normativa sulle procedure di acquisizione dei beni e dei servizi, sull'affidamento degli incarichi di consulenza, sulle limitazioni stabilite per le spese inerenti le missioni all'estero e l'organizzazione dei convegni.

L'Unioncamere ha collaborato attivamente con il Ministero delle Attività Produttive nella redazione della circolare n.557368 del 12 ottobre 2004 illustrativa delle nuove disposizioni e degli effetti delle stesse sui bilanci camerali preventivi e consuntivi.

Nel corso dell'anno 2004, si è tenuta la seconda "Convention" dei dirigenti dell'Area economico-finanziaria e dei responsabili degli uffici ragioneria delle Camere di commercio, occasione di aggiornamento delle tematiche legate alla finanza camerale, ma anche di presentazione dei nuovi servizi approntati dall'Unioncamere nell'ambito dell'attività di assistenza agli uffici camerali.

A tal riguardo, l'anno 2004 ha visto la realizzazione:

- di un sito, all'interno di www.unioncamere.it, dedicato alle informazioni da dare alle imprese sulla disciplina del diritto annuale che ha consentito, per la prima volta, alle stesse imprese di calcolare l'importo da versare sulla base di quanto determinato nel decreto del Ministero delle Attività Produttive e tenendo conto delle maggiorazioni stabilite dalle singole Camere di commercio ai sensi dell'articolo 18, comma 6, della legge 580/93;
- di una rubrica, all'interno di www.unioncamere.net, finalizzata a fornire un quadro organico sulla legislazione e gli orientamenti giurisprudenziali di diretto interesse delle Camere di commercio in materia di appalti e di

forniture di beni e servizi pubblici; rubrica che ha l'obiettivo di guidare gli uffici camerali nella scelta della procedura da attivare attraverso la predisposizione on-line di una "Guida alle procedure contrattuali delle Camere di commercio" e con l'ulteriore possibilità, mediante l'istituzione di un'apposita sezione dedicata alla modulistica, di introdurre la cultura delle "best practices" all'interno degli uffici Provveditorato del sistema camerale.

Negli ultimi mesi del 2004 si è peraltro conclusa l'attività di stesura del nuovo "Vademecum per la gestione contrattuale delle Camere ci commercio". Il volume che ha tenuto conto delle importanti novità introdotte in materia di disciplina delle ordinazioni dei beni, servizi e lavori in economia dal decreto interministeriale del 3 dicembre 2004, è stato trasmesso a tutte le Camere di commercio lo scorso mese di gennaio.

Per l'assistenza fiscale al sistema camerale, sono state confermate le linee di lavoro consolidate e, in particolare:

l'aggiornamento dei dati del sito "Fiscocamere", lo sportello tributario delle Camere di commercio;

l'esame delle problematiche fiscali di interesse del sistema camerale e la conseguente trasmissione di documenti di approfondimento e pareri legali.

In merito al secondo punto, nel corso dell'anno 2004 si proceduto all'esame dei seguenti temi:

- il nuovo trattamento fiscale dei consorzi fidi alla luce delle nuove disposizioni contenute nel disegno di legge finanziaria 2004;
- l'assoggettamento all'imposta di bollo delle quietanze rilasciate dalle Camere di commercio per gli atti presentati al servizio Telemaco;
- l'applicazione della ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28, comma 2, del D.p.r. 600/73 sui contributi erogati dall'Unioncamere alle società partecipate per la realizzazione dei progetti previsti nel programma politico dell'Ente.

Assefor in liquidazione

Anche nel corso del 2004, l'ufficio ha continuato a gestire le attività di liquidazione dell'Associazione Assefor in liquidazione, associazione partecipata dal sistema camerale, che non è stato ancora possibile chiudere in quanto sono ancora pendenti alcuni procedimenti con l'Agenzia delle Entrate e perché non è stato ancora possibile liquidare del tutto le partecipazioni finanziarie possedute dall'associazione.

CONTRATTUALISTICA ECONOMATO E CASSA

Le funzioni svolte nell'ambito della contrattualistica, dell'economato e del servizio di cassa rappresentano essenziali attività di supporto per il funzionamento della struttura dell'Ente.

Dette attività hanno lo scopo di garantire la centralizzazione della gestione di tutti i rapporti negoziali con i fornitori di beni e servizi attraverso gli strumenti previsti e le funzioni disciplinate dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, con l'obiettivo di garantirne trasparenza ed economicità.

Fondamentale è l'interrelazione con tutte le Aree ed i loro Uffici per l'acquisizione delle richieste di beni e servizi, la loro analisi e la successiva soddisfazione con il miglior rapporto qualità\prezzo\tempo.

Per l'approvvigionamento dei beni e servizi l'Ufficio si avvale delle procedure indicate dal soprarichiamato Regolamento, quali: l'asta pubblica, la licitazione privata, l'appalto concorso, la trattativa privata, i lavori in economia e gli acquisti tramite il fondo cassa, secondo la tipologia del bene/servizio da acquisire e dell'ammontare della relativa spesa.

L'Ufficio provvede dunque a tutti gli adempimenti connessi alle suddette forniture, nonché a quelli riguardanti la stipulazione e l'esecuzione dei relativi contratti, che detiene e gestisce; predispone altresì determinazioni dirigenziali di spesa, in special modo quelle che investono il funzionamento - di cui al cap. 2005 - e le immobilizzazioni materiali ed immateriali (cap. 6101 e 6102); emette gli ordinativi per l'esecuzione di lavori e la fornitura di

merci e servizi in economia; gestisce il servizio di cassa interno.

Gestisce inoltre i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, occupandosi della relativa manutenzione e conservazione; cura la tenuta degli inventari di detti beni.

Nell'anno 2004 i volumi dei provvedimenti e delle procedure realizzate per garantire le esigenze di funzionamento dell'Ente sono stati i seguenti:

- 11 gare, con particolare riferimento ad alcune attività economali ed alle attività del Centro Studi;
- 112 determinazioni dirigenziali relative ad acquisti di beni e servizi;
- 206 ordinativi economali, in relazione alle attività inerenti soprattutto l'approvvigionamento di macchinari e strumenti di lavoro ed interventi di manutenzione ordinaria della sede;
- 638 operazioni effettuate con il fondo cassa interno, riferite in particolare ad acquisti urgenti, anticipi di missione e rimborsi vari al personale.

Le trattative di maggiore rilievo dal punto di vista gestionale ed organizzativo sono state le seguenti:

- indagine telefonica con tecnica C.A.T.I. sulle Pmi del settore manifatturiero;
- indagine campionaria con tecnica C.A.T.I. - analisi trimestrali congiunturali (8000 interviste telefoniche per trimestre);
- licitazione privata per l'affidamento del servizio di vigilanza dell'Ente;
- attività statistiche e di elaborazione dei risultati sui fabbisogni occupazionali e sulle previsioni della domanda di lavoro da parte delle imprese italiane.

Le succitate attività hanno comportato, evidentemente, un'impegnativa relazione anche con soggetti esterni; il volume delle relazioni telefoniche, dei quesiti e degli incontri necessari al raggiungimento degli obiettivi che l'attività dell'Ufficio contrattualistica ed economato deve perseguire sono stati valutati nel 2004 complessivamente nel numero di 450.

Rilevante è stata inoltre l'attività che ha gravitato intorno all'organizzazione

di convegni, eventi ed Assemblee istituzionali, in cui l'Ufficio è impegnato sul fronte organizzativo, oltre che nell'esecuzione delle procedure relative ai rapporti con i fornitori.

Per quanto attiene ai compiti dell'ufficio Magazzino, che assiste la struttura nelle attività di archiviazione, recupero e/o spedizione delle pubblicazioni, detiene i materiali di consumo (cancelleria e vari) ed effettua alcuni interventi di piccola manutenzione e assistenza sugli impianti, le quantità rilevate nell'anno 2004 sono le seguenti:

- richieste materiali di cancelleria e vari 350;
- interventi piccole manutenzioni impianto elettrico e telefonico circa 150;
- interventi gestione e assistenza impianto audiovisivo delle sale riunioni per convegni ed eventi 100 circa.

3. ***Area politiche europee***

Nel 2004 la Sede di Bruxelles si è innanzitutto impegnata nel ristabilire il contatto con le altre strutture del palazzo. Sono state organizzate varie riunioni di coordinamento con le strutture camerali presenti innanzitutto per stabilire il programma comune di lavoro 2004/2005 ed in seguito per la sua implementazione.

Riguardo alla implementazione del programma di lavoro si possono rilevare in particolare i seguenti punti:

- Sulla politica di coesione è stata monitorata la revisione dei regolamenti dei fondi strutturali sulla base di una lavoro preparatorio dell'UC Veneto;
- Sul tema dell'innovazione è stato seguito in particolare la revisione degli aiuti di stato in materia di ricerca ed innovazione e abbiamo partecipato a un gruppo di lavoro in CE per la definizione della area europeo della ricerca a livello regionale per orientare il 7 programma quadro R&S;
- Nell'ambito del mercato interno, la Sede ha portato le tematiche europee in alcuni filoni importanti come l'Assise nazionale sull'artigianato (convegno di Firenze), nel filone del tessile abbigliamento con una nota di

sintesi, nella preparazione dei bandi di gara per le reti europee quali EIC, LEADER, etc.

- Sul versante della internazionalizzazione ben 22 camere italiane hanno risposto ai programmi gestiti da Eurochambres sulla Turchia , Egitto e Balcani (qui in particolare abbiamo partecipato alla selezione delle proposte in Serbia) e 8 sono state selezionate.

La partecipazione alle riunioni è stata assidua, con presenze anche dall'Italia a livello di direttori delle Unioni regionali, e le strutture del palazzo hanno collaborato in modo propositivo nel ricercare sinergie e dare valore aggiunto al lavoro di Unioncamere. Sono stati invitati alle riunioni di coordinamento anche ospiti esterni di livello quali l'Ambasciatore Cangelosi della Rappresentanza Permanente oltre a suoi collaboratori per il tema del tessile, il vice segretario generale della Commissione Moavero Milanesi e altri funzionari per la tematica della revisione di fondi strutturali.

Un risultato importante è stato raggiunto nei confronti della Rappresentanza Permanente con la creazione in Rappresentanza di un punto di contatto permanente per il sistema camerale perché costituisce un riconoscimento alle Camere su Bruxelles. Un ulteriore prova di collaborazione è stata la preparazione della visita che Mondimpresa organizzerà sul tema 'Incontro con l'Europa' e che vedrà coinvolto tutto il sistema camerale.

E' stata avviata una prima fase pilota del progetto di monitoraggio normativo della attività delle istituzioni europee che vedrà completata con la preparazione di schede strategiche per il sistema camerale su tematiche quali la revisione dei regolamenti dei fondi strutturali, la revisione degli aiuti di stato alla ricerca e innovazione, la revisione della legislazione sul settore tessile, etc.

Nei confronti delle aree dell'Unioncamere di Roma sono state avviate utili sinergie in particolare sul progetto pilota del marchio per la ristorazione italiana in Belgio avviato durante la presidenza italiana della UE, con l'Indis per lo studio euromediterraneo nella parte relativa al commercio elettronico.

La Sede ha inoltre partecipato alla formazione per i neo assunti delle camere di commercio.

La collaborazione con le Regioni si è concretizzata con Tavola Rotonda annuale con EIPA e Conferenza dei Presidenti delle Regioni nel primo semestre che ha visto una numerosa partecipazione su Bruxelles e una attenzione particolare anche da alcuni neo eletti parlamentari europei (Pittella, Vincenzi).

Per quanto riguarda l'attività di studio la Sede ha lavorato e completato nel 2004 uno studio sui sistemi di promozione del commercio, dell'e-commerce e sulla protezione dei consumatori con il Centro Europeo delle Regioni all'interno del programma di cooperazione euromediterraneo (EUROMARKT). Nel 2004 è stato inoltre avviato su incarico del Comitato economico e sociale europeo uno studio sui mercati del lavoro nei nuovi paesi membri. Due ulteriori studi sul turismo e sui Balcani sono stati presentati al Comitato della Regioni ma non sono stati selezionati.

Per l'attività progettuale invece la Sede ha assistito anche la presentazione di un progetto in CE da parte della CCI Foggia sull'allargamento nonché Mediacamere nella prima fase del progetto di portale europeo sulla trasmissione di impresa EIPCOT. Da ultimo è stato avviato con Asseforcamere il progetto Chase sulla imprenditorialità femminile. La cooperazione bilaterale con alcuni sistemi camerali vicini è stata in particolare avviata con il sistema greco sul tema della imprenditorialità femminile attraverso la preparazione di un protocollo di intesa.

In ambito di Eurochambres, il 2004 ha visto l'apertura di un desk permanente presso Eurochambres nella nuova CHAMBERHOUSE e nell'avvio di un sistema di monitoraggio dei programmi e progetti oltre che il sistema di consultazione sulle politicheSempre in ambito Eurochambres, la Sede ha contribuito alla elaborazione delle linee di lavoro nello Strategic Committee con le principali delegazioni, nel Comitato Budgetario ed ha assistito il Vice Presidente Mantellassi.

Infine sono state apportate, dopo la visita dei Revisori dei Conti, le modifiche richieste nel sistema di contabilità della Sede di Bruxelles introducendo, presso la segreteria, in particolare un sistema di contabilità per facilitare il monitoraggio degli impegni e delle spese nonché un sistema di protocollo informatico. A fine anno sono stati rinnovati i contratti di affitto della Sede ed è stato introdotto sempre presso la segreteria un sistema informatico per la gestione dei rapporti con il proprietario Tecnocamere.

Per quanto riguarda i borsisti la Sede ha ospitato nel 2004 un funzionario camerale turco nel quadro di un progetto Leonardo nonché una borsista del Master di progettazione comunitaria avviato dalla Camera di Commercio italo belga.

Passando ora alle attività svolte direttamente presso la sede di Roma e facendo riferimento alle linee prioritarie dell'Unioncamere, nel corso del 2004 è stata realizzata l'Assise nazionale degli amministratori camerali rappresentanti il settore della cooperazione, nel corso della quale sono state individuate e condivise le priorità di intervento e il contributo che il sistema camerale può mettere in campo per rilanciare, in termini di competitività, il settore della cooperazione. In quella occasione è stato presentato il primo Rapporto sulla cooperazione realizzato con la collaborazione scientifica dell'Istituto G. Tagliacarne. Con le centrali cooperative, poi, è stato stipulato un Protocollo d'intesa allo scopo di presidiare al meglio il fenomeno cooperativo valorizzando le informazioni derivanti dal Registro delle imprese e dal costituendo Albo delle imprese cooperative.

Per l'iniziativa è stata impegnata la somma di 54.120,00 Euro.

Le attività delle Camere di Commercio e dell'Unioncamere nel 2004 concernenti gli adempimenti delle imprese in *materia ambientale* attengono anzitutto al MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale), rispetto al quale Unioncamere, avvalendosi di Ecocerved, ha favorito il consolidamento delle innovazioni del modello introdotti l'anno precedente e che, in particolare, hanno riguardato:

1) l'impiego di un modello semplificato per le imprese dichiaranti un numero di rifiuti non superiore a tre unità;
2) la possibilità offerta alle imprese in tutte le province della trasmissione telematica del modello
3) la sensibilizzazione e l'assistenza alle imprese che debbono presentare la dichiarazione INES relativa Inventario Nazionale delle Emissioni (aggiornando anche il sito web necessario alle dichiarazioni delle imprese).

Per favorire la diffusione del MUD 2004, Unioncamere ha poi predisposto la riproduzione del software del modello per trasmetterlo alle Camere di Commercio al fine di consentire alle imprese la consegna su floppy disk della dichiarazione. Come ogni anno, poi, è stata svolta, con l'assistenza tecnica di Ecocerved, l'attività di revisione e bonifica statistica delle informazioni della campagna del MUD dell'anno precedente (MUD 2003), con l'obiettivo di migliorare la conoscenza dei dati contenuti nelle dichiarazioni ambientali.

Per le anzidette attività l'impegno di spesa è stato complessivamente pari a 72.621,4 Euro.

E' stata poi sottoscritta una Convenzione con l'Arpa Veneto (Agenzia regionale dell'APAT) per collaborare ad un'attività di studio tramite un gruppo di lavoro costituito per costruire una base conoscitiva sul fenomeno dei rifiuti, partendo anzitutto dai dati del MUD. Tale attività ha comportato un impegno di 13.500,000 euro a favore della Camera di Commercio di Venezia che ha collaborato alla realizzazione del lavoro per quanto riguarda la modulistica sull'ambiente e di 5.500 euro per la Camera di Genova per la gestione dei rifiuti in specifiche situazioni portuali.

Per quanto riguarda iniziative svolte in collaborazione con le Camere di Commercio è stata realizzata – anche insieme all'Albo nazionale gestori rifiuti - la partecipazione delle sezioni regionali dell'Albo alla fiera internazionale "Ecomondo" a Rimini. Nell'ambito della Fiera è stata

aggiornata la "Guida agli adempimenti normativi dell'Albo nazionale Gestori rifiuti" curata dalla Camera di Venezia con il patrocinio di Unioncamere e del Comitato nazionale dell'Albo Nazionale gestori rifiuti.

Nel corso del 2004 è stata avviata una Convenzione con l'Osservatorio nazionale rifiuti del Ministero dell'Ambiente per realizzare attività di ricerca e promozionali per la sperimentazione della Borsa Telematica del Recupero. In particolare Unioncamere, avvalendosi di Ecocerved, ha avviato la progettazione del sistema per lo scambio e negoziazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche all'interno della Borsa

Con riferimento, poi, alle attività specifiche della Borsa Telematica del Recupero, nel 2004 si è provveduto ad effettuare una serie considerevole di interventi sulla Borsa Telematica del Recupero al fine di rinnovare il layout, facilitando la navigazione e l'accesso ai dati. In particolare è stato predisposto un sistema di interrogazione degli archivi delle inserzioni accessibile, solo in chiave anonima anche da soggetti non accreditati.

Nell'ambito della ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese, anche per il 2004 è continuato l'impegno dell'Unioncamere per coordinare ed orientare la rete dei laboratori delle Camere di Commercio. Anche con il supporto tecnico di Dintec, sono state avviate alcune iniziative in collaborazione con l'Istituto nazionale per la nutrizione e realizzati importanti approfondimenti per migliorare l'offerta in rete dei servizi di analisi e di prova dei laboratori.

Questa attività ha comportato l'impegno di 30.000,00 Euro.

Con riferimento alle attività per la promozione dell'*imprenditoria femminile* anche nel 2004 è proseguita, sulla base del Protocollo d'intesa Unioncamere/Ministero delle Attività Produttive (MAP) del 28.2.03, l'azione di coordinamento, supporto e assistenza tecnica a favore dei Comitati per l'imprenditoria femminile, (C.I.F.), costituiti presso le Camere di Commercio, che si è realizzata con la collaborazione di AsseforCamere.

L'azione ha riguardato:

A) *Supporto ai Comitati per l'imprenditoria femminile* con il completamento della rete dei coordinamenti regionali presso le Unioni regionali, avvenuto, anche, sulla base di una serie di incontri territoriali a seguito dei quali è stato possibile attivare una serie di collegamenti e sinergie con Università, Istituti di ricerca, scuole, associazioni di categoria, enti locali, pubblica amministrazione, sistema creditizio e di garanzia. È proseguita l'azione di coordinamento e sviluppo della rete dei Comitati attraverso il monitoraggio delle attività da questi realizzate, favorendo la crescita della consapevolezza del loro ruolo in un rapporto di collaborazione con le strutture camerali. È continuata, inoltre, la progettazione di percorsi formativi a favore delle componenti dei Comitati.

B) *Supporto alla progettazione dei Programmi Regionali ex art. 21 del nuovo regolamento della legge 215/92 (DPR n. 314/2000)* attraverso la sensibilizzazione del sistema camerale sui progetti relativi alla formazione, consulenza e assistenza all'imprenditoria femminile. Un supporto specifico è stato fornito alle Unioni Regionali delle Marche, della Puglia e della Sicilia, al fine di attivare delle specifiche convenzioni con le rispettive Regioni. In Sicilia si è giunti alla stipula di una convenzione tra la Regione e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio.

C) *Rete informatica dei Comitati per l'Imprenditoria femminile* oltre alla normale attività di aggiornamento e di manutenzione del Portale www.if-imprenditoriafemminile.it, si è proceduto alla sua ulteriore implementazione con la costituzione di apposite sezioni regionali (if-regioni). Inoltre, è stato realizzato il restyling grafico e riorganizzata l'architettura del portale. Azione di addestramento è stata svolta a favore dei funzionari camerali per permettere loro di arricchire di contenuti gli spazi del Portale dedicati ai Comitati provinciali. È stata progettata una newsletter elettronica, in linea dalla prima settimana di